

IL DIRIGENTE

VISTI

- a. il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152, ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale”, parte seconda, titolo III bis, in cui è stata trasfusa la normativa A.I.A. contenuta nel D.Lgs n. 59/05 da ultimo modificato con D.Lgs 46/2014;
- b. l’art. 3, comma 3-bis, D.Lgs 152/2006 ss.mm.ii., ai sensi del quale sono a carico del gestore le spese occorrenti per i rilievi, accertamenti e sopralluoghi necessari all’istruttoria delle domande di Autorizzazione Integrata Ambientale e per i successivi controlli;
- c. il D.M. 24 aprile 2008, pubblicato nella G.U. del 22 settembre 2008, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs 18 febbraio 2005, n. 59, vigente fino alla data di emanazione del decreto ministeriale di cui all’art. 33, comma 3-bis, D.Lgs 152/06, ss.mm.ii.;
- d. il regolamento n. 12, Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania”, approvato con DGR 22 ottobre 2011, n. 612, ss.mm.ii.;
- e. la DGR 10 settembre 2012, n. 478 ss.mm.ii., che attribuisce la competenza in materia di A.I.A. alle UU.OO.DD. provinciali “Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti” della Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema;
- f. il D.D. n. 369 del 18/03/2014 della Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema - U.O.D. 13 che regola i criteri e le procedure da adottare in caso di rinnovo, modifica o voltura di impianti già in possesso di Autorizzazione Integrata Ambientale;
- g. il DPGR n. 85 del 21/04/2015 che, in esecuzione della DGRC n. 141 del 28/03/2015, conferisce alla dott.ssa Lucia Pagnozzi l’incarico di dirigente della U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Napoli;
- h. la convenzione prot. 502441 del 18/07/2014 stipulata tra il Dipartimento di Ingegneria dell’Università degli Studi di Napoli Parthenope e la Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema per assistenza tecnica nelle istruttorie A.I.A. alla UOD 52.05.17.

PREMESSO

- a. che con D.D. n. 273 del 08/10/2012 dell’allora Settore Provinciale Ecologia Tutela dell’Ambiente Disinquinamento e Protezione Civile di Napoli che integralmente si richiama, rettificato con D.D. n. 16 del 30/01/2013 è stata rilasciata l’Autorizzazione Integrata Ambientale alla società “Ambiente s.r.l.” per l’impianto esistente elencato nell’allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs.152/06 identificato con codici IPPC 5.1 e 5.3, sito in San Vitaliano (NA) alla via Ponte delle Tavole, n. 31;
- b. che con D.D. n. 137 del 16/03/2015 della D.G. 05 per l’Ambiente e l’Ecosistema, è stata approvata una modifica non sostanziale all’impianto suindicato – erroneamente identificato solo con il codice IPPC 5.1 e non anche con il codice 5.3 - e si è preso atto del cambio di ragione sociale della società da “Ambiente s.r.l.” ad “Ambiente S.p.A.”;
- c. che la “Ambiente S.p.A.” successivamente ha presentato un’altra domanda di modifica non sostanziale dell’impianto autorizzato con D.D. n. 273/2012, rettificato e integrato con D.D. n.16/2013 e D.D. n. 137/2015, acquisita agli atti con prot n. 512885 del 23.07.2015 e approvata per silenzio assenso, ai sensi dell’art. 29 nonies comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- d. che la Ambiente S.p.A ha trasmesso un’ulteriore domanda di modifica non sostanziale, per l’impianto di cui sopra, acquisita agli atti con prot. 689966 del 14/10/2015;
- e. che a titolo di tariffa istruttoria, richiesta dagli artt. 2 e 5 del DM 24/04/2008 e dovuta a pena di irricevibilità dell’istanza, la società ha versato alla Regione Campania, a mezzo versamento su conto corrente postale la somma di € 2.000, trasmettendo la relativa ricevuta in allegato all’istanza;

RILEVATO

- a. che la richiesta di modifica da ultimo citata si riferisce:
- allo spostamento dell'aprisacco all'interno del corpo A;
 - alla sostituzione dell'impianto di selezione e cernita situato nel corpo B dell'intero complesso;
 - alla modifica delle aree di stoccaggio senza aumento delle stesse;
 - alle modifiche effettuate a seguito di prescrizioni A.I.A.;
- b. che, con nota prot. 861828 del 11/12/2015, è stato comunicato alla società il preavviso di rigetto, ai sensi dell'art. 10bis della L.241/90 in quanto la documentazione tecnica allegata alla richiesta prevede l'inserimento di una nuova attività (R5), riferita al codice CER 17.05.03*, in sostituzione del codice CER 17.06.03*, ritenuta modifica sostanziale, ai sensi della D.G.R. 81/2015;
- c. che la società ha trasmesso controdeduzioni acquisite agli atti con prot. 879144 del 17/12/2015, in cui si chiarisce che l'inserimento dell'attività R5 non modifica il ciclo produttivo ma comporterà soltanto l'implementazione del numero dei codici CER trattati da un macchinario, incrementando la quantità di materiale riciclato rispetto a quello da smaltire in discarica;

CONSIDERATO

- a. che la modifica richiesta, alla luce delle controdeduzioni presentate dalla società e del Rapporto Tecnico definitivo trasmesso dall' Università degli Studi di Napoli "Parthenope", acquisito agli atti con prot.n. 880218 del 17/12/2015 - che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e da cui non risulta che la modifica proposta abbia impatti significativi e negativi sull' ambiente - è da ritenersi modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'autorizzazione anche alla luce del D.D. n. 369 del 18/03/2014;
- b. che la società ha trasmesso gli esiti della procedura di cui all'allegato 1 del D.M. 272 del 13/11/2014, acquisiti agli atti con prot. 881557 del 18/12/2015, da cui risulta che è tenuta a presentare la relazione di riferimento di cui all'art.5,co1,lett.v- bis) del D.Lgs 152/06 e s.m.i. La società si è impegnata a redigerla entro sei mesi a decorrere dal 18/12/2015;

RITENUTO di autorizzare, conformemente alle risultanze istruttorie e per quanto considerato, alla società "Ambiente s.p.a." la modifica non sostanziale dell' Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata - con D.D. n. 273 del 08/10/2012, rettificata con D.D. n.16 del 30.01.2013, integrata con D.D. n.137 del 16.03.2015 e con il silenzio assenso alle modifiche comunicate dalla società e acquisite agli atti con prot. 512885 del 23/07/2015 - per l'impianto identificato con codici IPPC 5.1 e 5.3 nell'all. VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/06, ubicato nel Comune di San Vitaliano (NA) alla via Ponte delle Tavole, n. 31.

Sulla base dell'istruttoria effettuata, avvalendosi del supporto tecnico dell' Università degli Studi di Napoli "Parthenope" e su proposta del RUP di adozione del presente provvedimento,

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che s'intende qui integralmente trascritto e confermato

1. **di autorizzare**, conformemente alle risultanze istruttorie e per quanto considerato, alla società "Ambiente s.p.a." la modifica non sostanziale dell' Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata - con D.D. n. 273 del 08/10/2012, rettificata con D.D. n.16 del 30.01.2013, integrata con D.D. n.137 del 16.03.2015 e con il silenzio assenso alle modifiche comunicate dalla società e acquisite agli atti con prot. 512885 del 23/07/2015 - per l'impianto identificato con codici IPPC 5.1 e 5.3 nell'all. VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/06, ubicato nel Comune di San Vitaliano (NA) alla via Ponte delle Tavole, n. 31;

2. **di precisare** che la presente autorizzazione è rilasciata sulla base della documentazione progettuale richiamata nel D.D. n. 273 del 08/10/2012, della documentazione acquisita al prot. 207176 del 24/03/2014, relativa alla modifica non sostanziale approvata con D.D. n. 137 del 16/03/2015, della documentazione allegata alla comunicazione di modifica non sostanziale acquisita agli atti con prot. 512885 del 23/07/2015 e della documentazione allegata alla comunicazione di modifica non sostanziale acquisita agli atti con prot. 689966 del 14/10/2015 integrata con le controdeduzioni acquisite agli atti con prot. 879144 del 17/12/2015;
3. **di precisare** che l'allegato rapporto tecnico dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", a firma del Prof. Francesco Colangelo, di pagg. 96, costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto, sostituisce il rapporto tecnico dell'impianto allegato al D.D. n. 273 del 08/10/2012. Resta valido il piano di monitoraggio e controllo allegato al citato decreto che, in conseguenza delle approvate modifiche non sostanziali, non necessita di aggiornamenti,
4. **di dare atto** che l'autorizzazione rilasciata con D.D. n. 273 del 08/10/2012 e s.m.i. e aggiornata con il presente provvedimento, salvo riesame di questa autorità competente, visto l'art.29 octies, commi 3 e 4 D.Lgs.152/06 – ha validità decennale a decorrere dalla data del 08/10/2012;
5. **di prescrivere** alla società di trasmettere a questa Regione, entro sei mesi dalla data del presente provvedimento la relazione di riferimento di cui all'art.5,co1,lett.v- bis) del D.Lgs 152/06 e s.m.i. ;
6. **di precisare**, in relazione all'esercizio dell'impianto, che il gestore è responsabile unico della conformità di quanto complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all'istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente;
7. **di dare atto** che qualora la società intenda effettuare modifiche all'impianto autorizzato, ovvero intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il gestore dovrà comunicarlo a questa UOD, ai sensi dell'art. 29 nonies D. Lgs. 152/06;
8. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 29 decies, comma 2 D.Lgs. 152/06, sarà messa a disposizione del pubblico, tramite pubblicazione sul sito Web di questa UOD, la presente modifica non sostanziale di Autorizzazione Integrata Ambientale nonché aggiornamenti della stessa e i risultati del controllo delle emissioni;
9. **di dare atto** che, per quanto non espressamente riportato nel presente atto, è fatto obbligo al gestore di attenersi a quanto previsto dal D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., nonché alle pertinenti MM.TT.DD. di settore;
10. **di notificare** il presente provvedimento alla "Ambiente S.p.A." con sede legale in Torino, via Bertolotti, 7;
11. **di trasmettere** il presente provvedimento al Comune di San Vitaliano (NA), all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Napoli, alla Città Metropolitana di Napoli, all'ASL NA3 Sud e all'ATO 3;
12. **di inviare** il presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania ed alla UOD 40.03.05 per la pubblicazione sul BURC.
- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla data di notifica dello stesso.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi